

UN CONCORSO PER IL GIARDINO DELLA SPORT THERAPY

Il giardino pensile di una struttura ospedaliera infantile a Monza diventerà una palestra a cielo aperto



Fra i numerosi eventi proposti da Myplant & Garden nel prossimo febbraio ci sarà un concorso creativo, promosso in collaborazione con Fondazione Minoprio, volto a valorizzare opere di progettisti e operatori che lavorano nel settore della progettazione, realizzazione e conservazione dei giardini e del paesaggio.

Il tema è “Il giardino della Sport Therapy”: l’area oggetto del concorso, coordinato dall’arch. Umberto Andolfato (Aiapp), è sita all’interno del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino, a Monza (MI). Polo di eccellenza medica per la cura delle leucemie infantili, il Centro Maria Letizia Verga è un ospedale pubblico (Ssn) a gestione privata. All’interno del Centro (8.400 mq su 4 piani) vi sono gli spazi per la ricerca, la cura e l’assistenza ai bambini e alle loro famiglie, compresa una palestra, utilizzata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti. Tale attività sportiva, il progetto Sport Therapy, presenta rilevanti benefici anche dal punto di vista sociale, psicologico e della qualità della vita a tutto tondo. I vantaggi registrati sinora da questo approccio alla cura sono molto incoraggianti.

LA PALESTRA IN GIARDINO

Obiettivo del concorso è l’ampliamento delle attività svolte in palestra anche negli spazi esterni e adiacenti alla palestra stessa. Essa è situata sul tetto dell’edificio del Centro; lo spazio esterno alla palestra insiste invece su una superficie di

circa 500 mq.

Il progetto dovrà prevedere l’articolazione dello spazio esterno tenendo presente le seguenti esigenze:

- la sistemazione dell’area perimetrale, oggetto del concorso, con piantagioni o mascherature (*camouflage*) che vadano a coprire la vista dei macchinari presenti in alcune zone della copertura;
- la creazione di zone che possano accogliere le attività fisiche e non solo, descritte nell’allegato (vedi sito web, indirizzo nel box) al bando “Sport Therapy”;
- la realizzazione di aree ombreggiate;
- la possibilità che l’area venga utilizzata per ospitare eventi ufficiali;
- le attrezzature, gli arredi, le piantumazioni e le eventuali opere impiantistiche, devono tenere presente che trattasi di un giardino pensile.

MODALITÀ ED ESITI

Il concorso è aperto a progettisti del verde (architetti, agronomi, paesaggisti, garden designers, vivaisti, artisti), in forma singola o associata. La partecipazione al concorso è gratuita. Il progetto ritenuto migliore dalla commissione – composta da docenti del Master in Progettazione e conservazione del giardino e del paesaggio (PoliMi e Fondazione Minoprio), esponenti di Aiapp (Associazione italiana architettura del paesaggio), dell’Ordine degli Architetti Ppc della Provincia di Milano, della manifestazione Myplant & Garden e da esperti della Fondazione Minoprio – sarà realizzato nel mese di ot-



L'area esterna, pensile, da trasformare in giardino per la Sport Therapy.

KNOW-HOW DEL CONCORSO

- Iscrizione: entro il 5 gennaio 2018
- Invio elaborati: entro il 2 febbraio 2018
- Comunicazione del progetto selezionato: entro il 13 febbraio 2018
- Invio impegno di accettazione per la realizzazione dell'allestimento: entro il 16 febbraio 2018
- Inaugurazione e premiazione dei progettisti: durante la manifestazione di Myplant&Garden (21-23 febbraio 2018)
- Realizzazione dell'allestimento: ottobre 2018
- Info: <http://myplantgarden.com/concorso-creativo/>
www.fondazioneminoprio.it



tobre 2018 col coordinamento del progettista, la collaborazione degli allievi della Fondazione Minoprio e la fornitura di verde e materiali da parte della manifestazione Myplant & Garden. La giuria valuterà la coerenza con il tema di progetto, il livello di innovazione e creatività del progetto, la fattibilità della realizzazione, la facilità di manutenzione dell'area, il contenimento dei costi e sostenibilità, i requisiti di sicurezza dell'area e dei manufatti. Sarà valutato positivamente l'uso di essenze a basso impatto ambientale. Così, a corredo di una manifestazione già ricca e interessante, questa sarà un'ottima occasione per apprendere soluzioni e tecniche di progettazione legate a esigenze particolari, che può capitare di dover soddisfare per accontentare la clientela. ♦



Esempi di attività da eseguire nell'area verde.